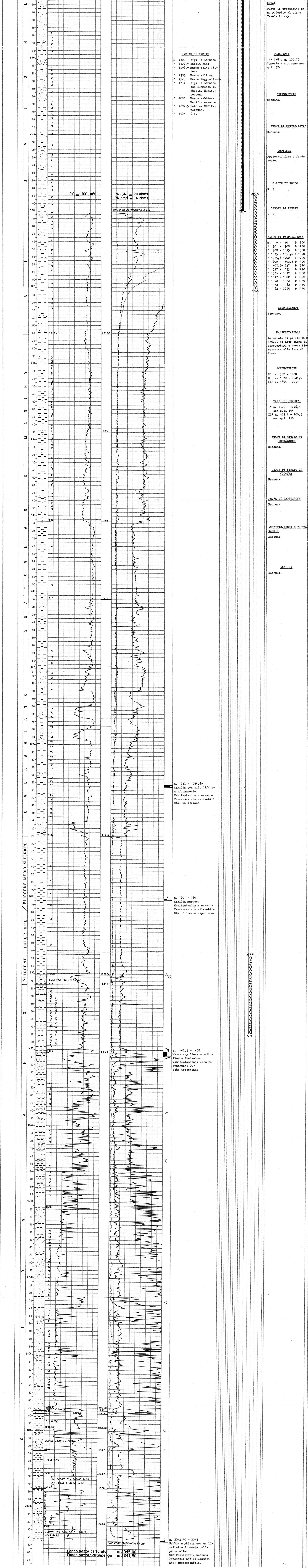


<ul style="list-style-type: none"> Grassa Conglomerato Sabbia Arenaria Argilla sabbiosa Argilla Argillosità Marna sabbiosa Marna Ceppo Siltoso Calcareo Calcareo marinoso Calcareo Calcareo (fratturato) Calcareo con selce Calcareo dolomitico Dolomia 	<ul style="list-style-type: none"> Resalti Tubi Acque dolci Acque salate Tracce di gas Gas Olio Intervallo esaurito Assorbimenti Perdite circolari Terreni lussuati 	<ul style="list-style-type: none"> Carote-parete riciclate Pendenze Carote di parete Tracce di gas Manifestazioni di gas Tracce di olio Manifestazioni di olio Manifestazioni di acqua 	<ul style="list-style-type: none"> Tubi cementati Tubi laminati Tubi forati con lucite Tubi presi dal terreno Tappi di cemento Squeezing Ridge Plug Foro deviato Prova di tester riuscita Prova di tester non riuscita Tubing con packer di produzione Rompa
--	--	--	--

Profilo aggiornato al 30-4-1962
 del V. USAI
 Compilato da E. PAGAZZI
 Geologo di cantiere E. PAGAZZI
 Visto da

Impianto **CARDWELL 2500** Inizio perforazione **25-3-1953** Intervallo in produzione **STERILE** Tavola Rotary m. 45,70
 Profondità totale m. **2045** Ultima perforazione **16-4-1953** Inizio produzione QUOTA s.l.m. Prima lancia m. **42,80**
 Piano terra m. **42,80**



Fondo pozzo perforatori m. 2045,00
 Fondo pozzo Schlumberger m. 2041,50

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE	MINERARIE	TECNICHE
<p>Stratigrafia aggiornata al 30/4/1962: desunta da correlazioni.</p> <p>Ubicato fra le sonde Soragna 1 e Cortemaggiore 69, il pozzo in oggetto aveva lo scopo di continuare l'esplorazione stratigrafico-mineraria per la ricerca della porosità del Pliocene inferiore, rinvenuta appena indicata ad olio nel Corte 69 e del tutto assente al Soragna 1. Teneva inoltre accertare le possibilità minerarie dei livelli porosi del Tortoniano già rinvenuti in parte mineralizzati nelle sonde più orientali del campo di Cortemaggiore.</p> <p>La serie attraversata dal pozzo, a differenza di quanto osservato alla sonda n° 1, comprende i termini del Pliocene inferiore, alla base del quale, è stato incontrato da m. 1301,50 a m. 1315 un livello di sabbie di tipo argilloso scarsamente indiziate ad olio, come risulta dalla carota di parete di m. 1302,90. La scarsa porosità che le sabbie presentano togliere a questo livello ogni interesse minerario.</p> <p>Il Tortoniano, attraversato per m. 730, è risultato acquifero in tutti i suoi livelli: porosi, nonché rispettivamente più alti in quota nei riguardi di quelli rinvenuti mineralizzati nei pozzi di Cortemaggiore.</p>	<p>Poiché sterile il pozzo è stato abbandonato previa chiusura mineraria con tappi di cemento.</p>	<p>Nessuna.</p>